ARSENICO, Immigrazione: il bicchiere 'mezzo pieno' dell'assessore Spanu

Date : 30 Marzo 2018

L'**assessore regionale Spanu**, ieri, ha convocato la stampa per *'dare i numeri'* sulla **gestione dell'accoglienza degli immigrati in Sardegna**, fortificato nell'umore dalla situazione che vede l'Isola **'esente' da sbarchi da ormai nove mesi**: l'ultimo è di *giugno 2017*, quando arrivarono *oltre 900 persone*.

I **dati forniti** dall'esponente della *Giunta Pigliaru* parlano di **4.146 richiedenti protezione internazionale ospitati nei 143 Cas** (*Centri di accoglienza straordinaria*) sparsi in **Sardegna**: ben 90 centri si trovano nel territorio della vecchia provincia di **Cagliari** (*con 1.812 ospiti*); una trentina in quella di **Sassari** (*1.577*); i restanti tra **Oristano e Nuoro** (*757*). A costoro vanno aggiunti **circa 300 immigrati** ospitati nei centri comunali aderenti alla rete **Sprar** (*Servizio protezione richiedenti asilo e rifugiati*). Sono il risultato dei **19.050 arrivi in Sardegna**, generati dal progetto europeo di *'salvataggio'* al largo delle coste libiche a partire dal 2014. Ammesso che i mancanti 14.600 abbiano lasciato tutti l'Isola, quello che sfugge a tanti (*forse anche all'Assessore*) è che, considerati i tempi del procedimento e dei ricorsi per la **domanda di protezione internazionale** (*almeno due anni*), in queste settimane sta **crescendo il numero dei 'fantasmi'**, cioè quel **64% al quale viene negata qualsiasi ipotesi di protezione internazionale** e perciò non hanno più diritto a stare nei *Cas*. *Che fine fanno? Come si mantengono? Dove dormono? Dove mangiano?*

A questi si aggiungono gli ***'sbarchi diretti'*** **dall'Algeria** con **3.492 arrivi**, sempre a partire dal *2014*: **anno record il 2017 con 1.936 nordafricani sbarcati** sulle coste del *Sulcis*. Fonti ufficiali garantiscono che nell'*ex scuola penitenziaria di Monastir*, che finora li accoglieva, non ce ne siano più ed il *Questore di Cagliari*, nei giorni scorsi durante un convegno, ha dichiarato che i **decreti di espulsione** sono stati *3.100*.

Che fine hanno fatto gli altri *392 clandestini algerini*? Due, per esempio, sono stati arrestati a **Cagliari** per furto e per spaccio di droga, mentre uno degli espulsi dal *Questore di Cagliari* si è lanciato, lunedì scorso, a tutta velocità con un'auto rubata contro le fioriere del Santuario di **Pompei**, collezionando appena 2 anni e mezzo di carcere. A riprova della **farsa delle espulsioni all'italiana**, soprattutto in assenza di una forte volontà politica.

I **quasi 4.500 immigrati alloggiati nell'Isola producono un costo di circa 156.000 euro al giorno**. In un anno, quindi, almeno 56 *milioni e spiccioli*. A proposito di **soldi che girano nel mondo dell'accoglienza**, la massima **soddisfazione dell'assessore Spanu** è stata proprio quella dei **1.200 sardi occupati grazie a questo sistema**: psicologi, mediatori culturali, assistenti sociali ed amministrativi. Insomma, per una certa **cultura 'sinistra'**, questa **economia effimera, assistita, a tempo determinato, che non produce ricchezza e sviluppo**, è considerata comunque utile. Ed in effetti forse lo è, almeno politicamente, rappresentando un **bel serbatoio di voti** per chi la difende a spada tratta. In preda ad un'irrefrenabile gioia, l'*esponente della Giunta Pigliaru* ha trascurato i **costi diretti ed indiretti** (*sanità, sicurezza,* giustizia *ecc.*) che questo **sistema dell'accoglienza** procura, anche a coloro che ci lavorano.

Un **Assessore soddisfatto** anche per la **crescita della rete Sprar** di quasi il *50%* in poche settimane: *da 12 a 17*. Se i Comuni nell'Isola sono 377, di che successo si va cianciando? **Neanche il 5% dei comuni isolani ha finora aderito al sistema** tanto sponsorizzato e propugnato dalla *Giunta Pigliaru*, con *bandi e controbandi* ricchi di risorse economiche con l'obiettivo di realizzare l'**agognata 'accoglienza diffusa'**, all'insegna del '**più immigrati per tutti**'. Nonostante tutte le criticità ed i problemi che il blocco degli sbarchi non ha eliminato, **Spanu** ha, comunque, pubblicamente deciso di *"vedere il bicchiere mezzo pieno".* Facile anche capire le *intrinseche motivazioni* di questa *celeste visione*: è ben consapevole che si dovrà **occupare ancora del problema per meno di anno**, perchè dopo le prossime elezioni regionali è destinato, insieme a tutti i colleghi di Giunta, a tornare ad occuparsi delle sue vecchie faccende professionali

Arsenico

(admaioramedia.it)